

ID Samira: 26481
Tipo scheda: M
ID Contenitore: RA011
Comune: Ravenna
Denominazione: Museo Arcivescovile
Catalogo: Musei
Tipologia contenitore: museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCI	Indirizzo	Piazza Arcivescovado, 1
PVCN	Denominazione	Museo Arcivescovile
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Privato
SPCI	Titolarità	Ente ecclesiastico o religioso
SPCO	Anno di apertura	1989
SPCC	Classe	Misto
SPCS	Sottoclasse	Arte medievale (XI-XV secolo)
SPCS	Sottoclasse	Archeologia classica
SPCS	Sottoclasse	Arti applicate

SPCS	Sottoclasse	Arte moderna (XVI-XIX secolo)
SPCS	Sottoclasse	Arte sacra
SPCR	Tipologia oggetti	Ossi e avori
SPCR	Tipologia oggetti	Lapidi e marmi
SPCR	Tipologia oggetti	Iscrizioni
SPCR	Tipologia oggetti	Urne e sarcofagi
SPCR	Tipologia oggetti	Mosaici
SPCR	Tipologia oggetti	Paramenti sacri
SPCR	Tipologia oggetti	Tessuti
SPCR	Tipologia oggetti	Statue
SPCR	Tipologia oggetti	Arredi sacri e liturgici
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	
DESS	Descrizione	Riaperto nel 2010 in un rinnovato assetto espositivo, dopo un lungo e complesso intervento di restauro, il Museo è inserito all'interno delle fabbriche connesse con l'Episcopio, in uno dei siti di Ravenna di più alta concentrazione di testimonianze architettoniche ed archeologiche tardo antiche ed altomedioevali, con due presenze riconosciute dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità, il Battistero degli Ortodossi e la Cappella di S. Andrea. Nel museo si conservano i materiali provenienti dall'antica cattedrale ursina (IV sec.), distrutta nel Settecento. Alla "Sala Lapidaria", come fu chiamato in origine il museo, sono aggregati materiali tipologicamente vari e di diversa provenienza: lapidi romane di classiari, sculture e frammenti architettonici, capitelli, mosaici, stele, fronti di sarcofagi, una statua acefala in porfido raffigurante un imperatore vittorioso del V secolo. Il museo custodisce inoltre la famosissima cattedra di Massimiano, uno dei più celebri lavori in avorio che si conoscano, opera di artisti bizantini del VI sec.

DESA	Descrizione approfondita	Al primo piano il percorso si attesta cronologicamente fra collezioni paleocristiane e d'età bizantina, iniziando dalla stessa Sala Lapidaria del Farsetti ed ambiente attiguo, dove l'organizzazione dei materiali ripropone la consistenza originaria ma con una distribuzione cronologica dei reperti. Si includono ora nel percorso anche due inedite salette settecentesche ornate di pregevoli stucchi. Tra i reperti esposti, di notevole importanza, il calendario liturgico in marmo, l'Ambone di Adeodato con iscrizione dell'anno 597, proveniente dalla chiesa dei Santi Giovanni e Paolo, la cappella marmorea dei Santi Quirico e Giuditta, della prima metà del V secolo, con bassorilievi sui quattro fronti; frammenti serici e parati liturgici e la pianeta del vescovo Angelopte, risalente al XII secolo. Il percorso museale prosegue nella cappella arcivescovile, detta anche Oratorio di S. Andrea o di S. Pier Crisologo, eretta per volontà di Pietro II, vescovo di Ravenna dal 491 al 519. E' preceduta da una piccola ardica con volta a botte rivestita da mosaici, come pure la volta a vele del VI secolo; le lunette laterali sono affrescate dal pittore ravennate del Cinquecento, Luca Longhi. Dall'oratorio si accede alla Torre Salustra, probabile resto dell'omonima porta romana del I secolo d.C. Qui si custodisce la cattedra del vescovo Massimiano, capolavoro della scultura eburnea eseguito da artisti di influssi alessandrini e bizantini. Al secondo piano del palazzo si trova l'Archivio arcivescovile, dove sono custodite circa 13.000 pergamene databili dal VII secolo, sei papiri, tra i quali il diploma pontificio di Pasquale I (819) e un codice miniato di Giulio Clovio. Nelle sale sono esposte alcune opere d'arte, tra le quali una 'Madonna col Bambino' di Baldassarre Carrari e il 'Busto del Cardinal Capponi' di Gian Lorenzo Bernini.
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERS	Servizi	Biglietteria, portineria
SERS	Servizi	Servizi igienici
SERS	Servizi	Book-shop
SERS	Servizi	Archivio storico
SERN	Numeri di telefono	0544 541 688
SERW	Sito web	http://www.ravennamosaici.it/musei/museo-arcivescovile/
SERF	Social network	https://www.facebook.com/MuseoArcivescovileRavenna/
SERE	Indirizzo email	info@ravennamosaici.it

PB	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
PBC	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Cattedra di Massimiano, avorio, 546-556 d.C.

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Ambone dei SS. Giovanni e Paolo di Adeodato, 596-597 d.C. (allestimento ante 2010)
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Statua acefala in porfido di manifattura tardo-romana, IV-V sec. d.C. (allestimento ante 2010)
BIL	Citazione completa	Bonilauri F., Museo Arcivescovile, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 159, n. 29.
BIL	Citazione completa	Musei e collezioni in Emilia Romagna, Ial Emilia-Romagna in collaborazione con IBC ... [et al.], Bologna, IBC Istituto per i beni culturali e naturali, 2000? - 1 CD-ROM
BIL	Citazione completa	Museo Arcivescovile, in Zannier I. (a cura di), Viaggio nei musei della provincia di Ravenna, Ravenna, Longo, 1995, p. 34.

BIL	Citazione completa	Parisini S. (a cura di), Per antiche vie: guida al Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, Bologna, Editrice Compositori, 2014, pp. 30-32.